VareseNews

Cugliate Fabiasco senz'acqua. Vigili del fuoco con l'autobotte

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2011

Per tutto il giorno senza acqua. È dovuta persino intervenire un'autobotte da 15mila litri che ha dovuto rifornire l'acquedotto. È accaduto a Cugliate Fabiasco, tra sabato e domenica, e a segnalarlo alla redazione sono stati alcuni lettori: «Dalle ore 15 di sabato nella parte alta di Cugliate Fabiasco siamo in assoluta mancanza di acqua potabile». La situazione non è stata semplice tanto che anche nei giorni scorsi il Comune aveva dichiarato che data la carenza di pioggia si era costretti a regolamentare il consumo di acqua.

I vigili del fuoco di Varese, nella serata di sabato, su richiesta del comune e **in accordo con la Prefettura**, hanno quindi mandato un'autobotte in paese, direttamente all'acquedotto, in maniera da dare un sostegno ai cittadini. **Quindicimila litri che hanno tamponato la situazione**. Tutto sembra essere tornato alla normalità **solo nella notte tra sabato e domenica** e l'autobotte è rientrata nella caserma dei vigili del fuoco. Ma la situazione non è ancora completamente a posto.

Secondo il sindaco **Roberto Chini**, la responsabilità di quanto accaduto, oltre alla mancanza di piogge che sta mettendo in crisi la fornitura di acqua nonostante sia la fine di ottobre, è da ricercare in alcuni lavori fatti da Enel: «La settimana scorsa Enel ha fatto lavori sulla rete elettrica. Per due giorni le pompe che forniscono acqua ai bacini a monte non hanno funzionato e questi si sono svuotati. Sabato abbiamo subito chiesto aiuto ai vigili del fuoco, e ai comuni di Cadegliano e Marchirolo. Per il momento stiamo compensando, dando acqua a tutto il paese. Siamo in un momento in po' delicato, perché c'è un po' di siccità e questo svuotamento ci ha messo in crisi. Speriamo che piova presto». L'amministrazione comunale ha comunque fatto degli appelli alla cittadinanza, non solo nelle zone a monte, ma a tutti, per usare con parsimonia l'acqua, solo per usi alimentari e per igiene personale. «Nella peggiore delle ipotesi si pensava di chiudere l'acquedotto per un giorno per riempire i bacini —

prosegue il sindaco -. Ma abbiamo deciso di aspettare e vediamo come procede la situazione. Lo ripeto,

il problema è nato solo dall'impossibilità di caricare i bacini a monte. Comunque l'acqua è mancata solo alla parte alta del paese».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it